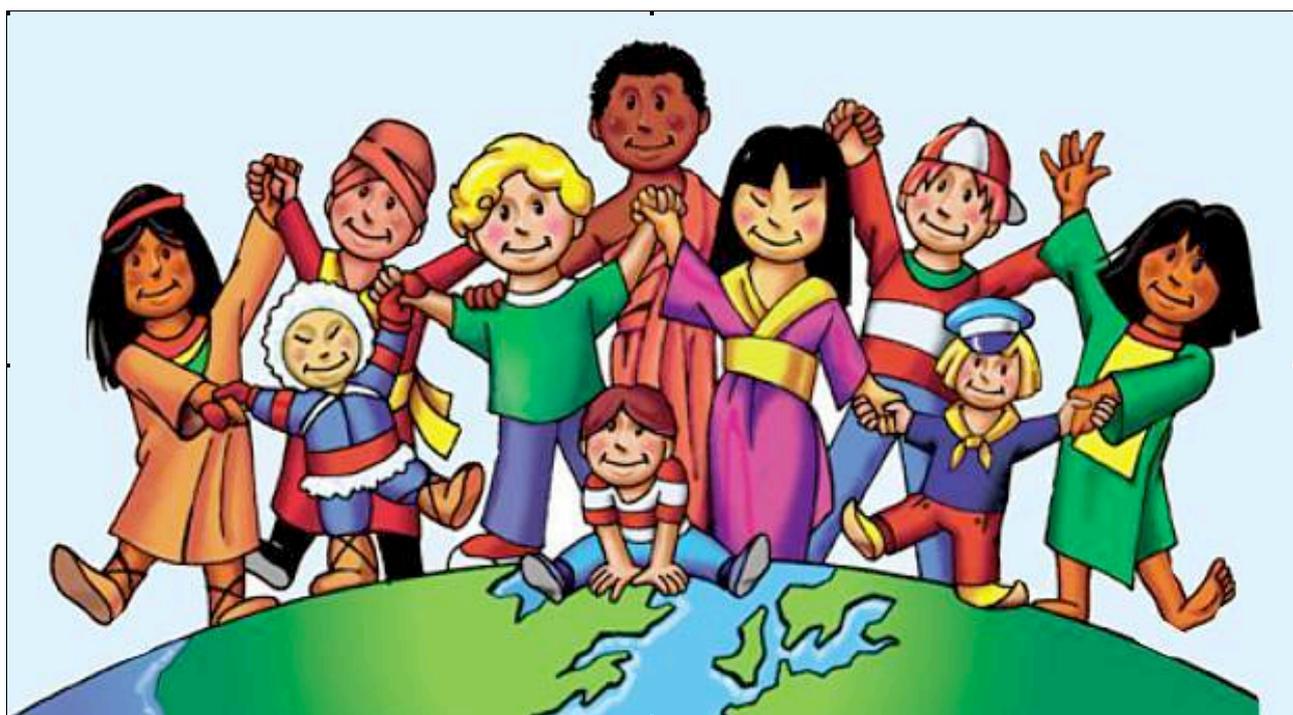


CIRCOLO DIDATTICO
DI CODIGORO

A.S. 2005/2006

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI



PREMESSA

L'inserimento di bambini e famiglie di diverse etnie nella scuola italiana avviene nell'ambito di un'organizzazione istituzionale, la cui impostazione e le cui regole costituiscono lo sfondo delle relazioni interculturali e ne determinano i modelli e gli schemi socio-comunicativi entro cui snodarsi.

In questo documento si cerca di delineare un percorso di accoglienza con il quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, ai sensi della normativa corrente:

- Legge n. 40 del 1998 sull'immigrazione straniera in Italia;
- DPR n. 275 dell'8/3/1999, che detta norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- DPR n. 394 del 31/8/1999, art.45 (istruzione scolastica) che sancisce l'obbligo scolastico per i minori stranieri presenti in territorio italiano, indipendentemente dalla regolarità della loro condizione. I minori irregolari saranno ammessi con riserva, ma ciò non pregiudicherà l'eventuale conseguimento del titolo. Stabilisce, nel collegio dei docenti, l'organo preposto all'inserimento dei nuovi allievi e all'elaborazione di una speciale procedura didattica attraverso progetti mirati all'educazione interculturale.

Il protocollo è opera del lavoro della Commissione Intercultura del Circolo ed è stato deliberato dal Collegio Docenti del.....

1. FINALITÀ

Il Protocollo d'Accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno del Circolo in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- costruire un clima favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambina e bambino;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuole e territorio sui temi dell'accoglienza, delle RELAZIONI INTERCULTURALI, del rapporto scuola-famiglia;
- individuare risorse umane e finanziarie sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

2. Contenuti del protocollo

Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- AMMINISTRATIVO e BUROCRATICO (iscrizione)
- COMUNICATIVO e RELAZIONALE (prima conoscenza)
- EDUCATIVO e DIDATTICO (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, relazioni interculturali, italiano come lingua altra da quella di origine- se necessario-)

- SOCIALE (rapporti e collaborazione con il territorio).

3. La Commissione Intercultura

La Commissione Intercultura viene eletta dal Collegio e può essere formata da:

- dal Dirigente Scolastico
- dalla Funzione Strumentale
- da un referente per ogni plesso

La Commissione esprime indicazioni che hanno carattere consultivo, gestionale e progettuale relativamente al progetto di accoglienza praticato, all'educazione interculturale di tutti gli alunni, al raccordo tra scuola, famiglia e territorio.

Compiti:

- Promuove e aggiorna il protocollo di accoglienza
- Monitora i dati degli alunni immigrati
- Individua le esigenze degli alunni immigrati (alfabetizzazione, sostegno allo studio e socializzazione con i compagni)
- Facilita il colloquio con la famiglia attraverso la presenza di un insegnante con esperienza o ad un mediatore culturale
- Propone l'inserimento in una determinata classe¹
- Fornisce le informazioni necessarie alle insegnanti di riferimento
- Fa applicare la normativa e il protocollo d'Accoglienza

¹ Per l'inserimento nella classe la Commissione avrà come criteri di riferimento quelli indicati dall'art. 45 del D.P.R. 31/8/99 n. 394 che così recita: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; del corso di studi eventualmente seguiti dall'alunno nel paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno."

- 4. La Sottocommissione Accoglienza

La Sottocommissione Accoglienza è un'articolazione interna della Commissione Intercultura, è formata:

- dal Docente Funzione Strumentale per gli alunni stranieri
- da due docenti componenti della Commissione Intercultura, estranei alle classi d'inserimento. Eventualmente si procederà ad integrare la Commissione con un insegnante, o un facilitatore linguistico, facente funzione d'interprete².

Ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta d'iscrizione alla scuola.

5. Prima fase di accoglienza (per alunni di recente immigrazione)

Domanda di iscrizione

Cosa	Chi	Quando	Materiali
Dare prime informazioni sulla scuola			
Richiedere la documentazione			
Fissare un appuntamento con un membro della Commissione Accoglienza, con l'eventuale Mediatore Linguistico-culturale	Persona designata dalla segreteria	Al momento del primo contatto con la scuola	Materiale tradotto in varie lingue (richieste al CIES, Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione di Ferrara)

² Vedi art. 42 del Regolamento d'Istituto.

Colloquio con genitori e alunno

Cosa	Chi	Quando	Materiali
<p>Raccolta di informazioni sul bambino e sulla famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori, differenze di abitudini (anche alimentari) riti e feste religiose.</p> <p>Aiuto nella compilazione della domanda d'iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola</p>	<p>Docenti della Commissione Accoglienza (eventualmente affiancati dal Mediatore Culturale) Persona designata dalla segreteria</p>	<p>Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto con la scuola</p>	<p>Scheda rilevazione dati*</p> <p>Opuscolo informativo sugli indirizzi della scuola (con i chiarimenti, se necessari, del Mediatore Culturale)*</p>

Approfondimento della conoscenza

Cosa	Chi	Quando	Materiali
<p>Rilevazione della situazione di partenza dell'alunno</p> <p>Presentazione dell'organizzazione della scuola (orari, attività locali, ecc.) e l'ambiente scolastico</p>	<p>Docenti della Commissione Accoglienza (eventualmente affiancati da Mediatori linguistico o da alunno della scuola che conosce la lingua)</p> <p>Docenti coinvolti nell'accoglienza della classe dove verrà inserito l'alunno</p>	<p>Una o più giornate nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola</p>	<p>Questionari</p> <p>Materiale bilingue</p>

6. Inserimento degli alunni nelle classi

La Commissione Accoglienza, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle informazioni raccolte tramite questionario e colloquio con i genitori e con l'alunno, valutate le sue abilità e competenze, propone l'assegnazione alla classe. E' opportuno tenere conto che l'inserimento in una classe di coetanei, che appare la scelta da privilegiare, consente al neo-arrivato di instaurare rapporti più significativi, "alla pari" con i nuovi compagni.

Art 42 Regolamento d'Istituto

1) Iscrizione di alunni stranieri:

- Tutti i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico, a prescindere dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno.

- Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, sono iscritti comunque con riserva.

2) Inserimento:

L'inserimento avverrà nella classe corrispondente all'età anagrafica dell'alunno salvo diversa valutazione della Commissione Intercultura e della Sottocommissione Accoglienza, che terrà conto dei seguenti criteri:

a) Diverso ordinamento degli studi esistente nel paese di provenienza;

b) Accertamento di competenze, abilità, livelli di preparazione degli alunni stranieri nel caso in cui la documentazione segnali problemi di apprendimento;

c) Corso di studi svolto nel paese di provenienza in modo incompleto (esempio: provenienza da paesi in guerra, passaggio per

- campi profughi, problemi di salute che abbiano pregiudicato la frequenza);
- d) Nel caso in cui si oltrepassi il limite massimo degli alunni previsto dalla vigente normativa nella classe d'insegnamento ci si riserva la possibilità di orientare verso la scuola dell'istituzione (circolo che è in grado di rispondere al meglio alle esigenze dell'alunno previo parere favorevole della famiglia e degli enti locali preposti;
 - e) Gli alunni stranieri verranno inseriti nelle classi/sezioni evitando possibilmente che la loro presenza sia maggioritaria.

(...)

7. Strumenti e risorse

Nella sede di scuola Primaria di Codigoro, sono disponibili alla consultazione e al prestito corsi di italiano come lingua 2 , testi di narrativa bilingue, libri di educazione interculturale, testi per l'apprendimento della "Erikson", CD ,materiali di prima accoglienza e vocabolari bilingue.